

Marco Poccioni e Marco Valsania

presentano

**IL MATTINO HA
L'ORO
IN BOCCA**

un film di
Francesco Patierno

con

Elio Germano
Laura Chiatti
Martina Stella

Prodotto da

Rodeo Drive in collaborazione con Medusa Film

Uscita: 29 febbraio

distribuzione



www.medusa.it

crediti non contrattuali

Il Mattino ha l'oro in bocca

CAST ARTISTICO

Marco Baldini

Elio Germano

Cristiana

Laura Chiatti

Cristina

Martina Stella

Padre Marco

Carlo Monni

Madre Marco

Raffaella Lebboroni

Lucia

Fiorenza Pieri

Danny

Gianmarco Tognazzi

Zio Lino (strozzino)

Umberto Orsini

Tommy

Francesco Casisa

Rosario

Corrado Fortuna

Direttore Radio DeeJay

Dario Vergassola

Frankie

Gerardo Amato

Giggetto

Donato Placido

Pietro Ceri

Pietro Fornaciari

Direttore Radio Fantasy

Antonio Buonomo

Patrizia

Maria Grazia Schiavo

Gianfranco Monti

Edoardo Gabriellini

Direttore Ag. Ippica

Maurizio Tabani

Il Mattino ha l'oro in bocca

CAST TECNICO

Regia	Francesco Patierno
Soggetto e sceneggiatura	Francesco Patierno e Marco Baldini
Liberamente tratto dal libro di "Il Giocatore" edito da	Marco Baldini Baldini Castoldi Dalai
Direttore della fotografia	Mauro Marchetti
Scenografia	Tommaso Bordone
Costumi	Eva Coen
Montaggio	Renata Salvatore
Musiche originali	Pivio & Aldo De Scalzi
Fonico di presa diretta	Paolo Lucaferri
Organizzatore generale	Paolo Lucarini
Produttori	Marco Poccioni e Marco Valsania
Prodotto da	Rodeo Drive
in collaborazione con	Medusa Film e Sky
Durata	100'

Milano



Comune
di Milano

Sport e Tempo Libero

Sinossi

Firenze, primi anni Settanta. Marco (**Elio Germano**), un giovane come tanti che vive ancora in famiglia. Marco ha una fidanzata, Cristina (**Martina Stella**), e non sa bene cosa fare della sua vita. Ha una sola certezza: la passione per la musica.

Inizia a fare il deejay in una discoteca dove viene notato da Aniello Apicello (**Antonio Buonomo**), direttore di una nascente radio privata, che gli affida un programma del mattino. Grazie a una buona dose di fortuna, il suo programma decolla.

Il successo non toglie però a Marco quel senso di inquietudine che lo accompagna. Gli manca l'emozione vera che giungerà un bel giorno con la sua entrata in una sala corse. Da quel momento la vita di Marco cambia.

Dopo una prima esaltante vincita di seicentomila lire, la sua carriera di scommettitore segue il percorso comune ai più. Alti e bassi, ma soprattutto bassi. Marco inizia a perdere più soldi di quei pochi che ha. Sorprendentemente, però, le cose sul lavoro iniziano ad andare sempre meglio. Aniello gli aumenta lo stipendio ma lo inizia anche al poker, e non basta neanche il doppio lavoro di deejay in discoteca a coprire i debiti che inizia ad accumulare.

Ancora una volta la fortuna lo aiuta: viene notato da Cecchetto (**Dario Vergassola**) e chiamato a Milano per un provino a Radio Deejay. Il gioco sembra dimenticato, buttato dietro le spalle.

Le prime trasmissioni di prova non vanno bene, gli manca il ritmo giusto. Non sa che fare. Tutto solo, in una città enorme e con la paura di dover tornare alla vita di prima, si ritrova dopo un vagabondare davanti ad una sala corse. Entra e la vita, come d'incanto, torna ad essere elettrizzante. Anche il lavoro sembra andare a gonfie vele: è finalmente pronto per la sua prima vera trasmissione radiofonica.

Arriva il successo tanto desiderato e contemporaneamente le prime batoste al gioco. In poco tempo la sala ippica diventa la sua seconda casa, e quei pittoreschi personaggi che la popolano, la sua famiglia. Nemmeno la relazione con Cristiana, la graziosa cassiera della sala corse (**Laura Chiatti**) sembra farlo desistere dalla sua insana passione.

In radio Cecchetto gli affianca Fiorello (**Corrado Fortuna**) e con la trasmissione radio Deejay i due decollano. Purtroppo anche i debiti....

FRANCESCO PATIERNO **(Regia)**

“C’era da tempo il desiderio comune di realizzare qualcosa di stimolante insieme alla Rodeo Drive di Marco Poccioni e Marco Valsania fino a quando la società ha acquistato i diritti de Il giocatore di Marco Baldini, il popolare conduttore radiofonico alter ego di Fiorello: l’inizio di questo romanzo, con un ragazzo condotto da due brutti ceffi davanti a una buca perché scavi da sé la propria fossa, mi ha subito folgorato, dandomi l’entusiasmo necessario e l’avvio per partire. Il libro in realtà rappresenta solo uno spunto: dopo aver incontrato più volte Baldini che mi ha raccontato vari episodi reali sulle sue turbolente vicissitudini e sul contesto storico della vicenda - assenti nel romanzo- ho arricchito e integrato il copione riscrivendolo diverse volte accentuando lo spaccato, a metà tra commedia e dramma dell’Italia di fine anni ’80 e primi anni ’90, che fa da sfondo. Il tutto con la ‘benedizione’ dell’autore con cui si è creata una collaborazione ideale: Marco si è fidato molto di me senza intervenire né tarpare le ali ad una storia nuova che- come accade sempre nelle trasposizioni letterarie- rispetta molto certe verità ma ‘tradisce’ necessariamente altre cose.

Sono le vicende di Marco, un personaggio dotato di un certo talento che alla fine degli anni ’80 per scappare da una famiglia piccolo borghese fiorentina che lo vorrebbe vedere laureato e ‘piazato’ va a lavorare in una piccola radio locale piuttosto sgangherata, Radio Fantasy, e scoperto dal direttore di Radio DeeJay viene chiamato a Milano. Una volta cambiata città e catapultato in una grande realtà che sembra scacciarlo e metterlo di fronte alle prime vere responsabilità il protagonista si blocca perché si rende conto che quella del dj è una vera professione, inizia ad avere problemi e non riesce a dimostrare il suo talento. Quando entra in un’agenzia ippica Marco- che già a Firenze aveva iniziato a scommettere alle corse dei cavalli- sembra ritrovare la sua casa ideale e così la sua ascesa professionale inizierà a viaggiare parallelamente alla sua discesa nell’inferno del vizio del gioco e degli incontri folli.

Questa volta ho scelto il tono della commedia amara perché anche nei momenti drammatici può scappare un sorriso. Non avendo mai giocato e non amando il gioco non volevo che fosse questo l’argomento principale del film (la parola gioco non compare nemmeno nel titolo che rende bene il senso esistenziale della conclusione della storia citando la frase che Jack Nicholson ripete ossessivamente alla macchina per scrivere in «Shining»): non c’è denuncia diretta, il gioco è una metafora, un meccanismo che porta una persona normale rispetto a quelli che frequentano le sale giochi a cercare uno stimolo all’ormone dell’adrenalina. Non sapendo come sfogare la sua inquietudine finisce col credere che possa farlo attraverso la radio ma quando scopre il gioco capisce che quello è il vero incontro della sua vita. Tutto è però molto amalgamato e avviene in maniera silenziosa e non esplicita in una commedia sull’esistenza umana, una sorta di diario di formazione sul cambiamento di un giovane che da una dimensione circoscritta si trova catapultato in un mondo più grande di lui, con responsabilità professionali e derive pericolose da cui si salva grazie al suo talentaccio...

La nostra storia approfondisce il rapporto di amicizia nato tra Fiorello e Baldini quando i due si conobbero circa 18 anni fa a Radio DeeJay e diventarono amici per prendere poi strade diverse che si sono incrociate di nuovo quando è rinata negli ultimi anni la coppia radiofonica e televisiva. Non ho cercato dei sosia per interpretare i due personaggi ma ho

voluto ricrearli come li vedevo io. La scommessa del film e' di poter vivere comunque di vita propria restando un racconto autonomo, pur facendo nomi e cognomi (Baldini è Baldini, Fiorello è Fiorello).

Non ho avuto dubbi sul fatto che Marco Baldini dovesse essere interpretato da Elio Germano, forse il migliore attore italiano della sua generazione, che ha talento e serietà ed era l'unico che poteva interpretare momenti diversi spaziando tra divertimento e commozione: in questo film supera se stesso, e' tutto sulle sue spalle. Fiorello e' interpretato con perfetta adesione e leggerezza da Corrado Fortuna mentre Laura Chiatti e' la ragazza della ricevitoria in cui il protagonista si imbatte una volta arrivato a Milano, un incontro molto forte ma non scontato tra due personalità diciamo così debordanti. Martina Stella ha il ruolo breve ma importante della fidanzata di Marco a Firenze, Umberto Orsini e' uno strozzino particolare ed ironico, Dario Vergassola e' il sorprendente direttore di Radio DeeJay così come altrettanto sorprendenti sono i due fratelli di Michele Placido, Gerardo Amato e Donato Placido.

Regista

2008 *Il Mattino ha l'oro in bocca*

2003 *Pater Familias*

1996 *Quel Giorno*

Sceneggiatore

2008 *Il Mattino ha l'oro in bocca*

2003 *Pater Familias*

1996 *Quel Giorno*

ELIO GERMANO
(Marco)

“Tra i vari momenti di studio e documentazione ho incontrato Marco Baldini rendendomi conto che analogamente a Fiorello non e' una persona che 'cazzeggia' ma un grandissimo professionista che svolge il suo lavoro dietro le quinte con enormi capacità. Marco e' poi venuto a trovarci qualche volta sul set, e' una persona che come tutti noi e' allo stesso tempo tante persone insieme. Così quello che interpreto e' un personaggio che poi alla fine ne rappresenta tanti perché ogni ambiente ti porta ad essere una persona diversa. Certo, Baldini ha avuto un'esistenza particolare se si pensa che veniva minacciato di morte per strada con una pistola e dopo due ore andava alla radio a far ridere tutta Italia con Radio DeeJay...Con lui non ho mai parlato di argomenti specifici ma mi e' stato utile conoscerlo perché ho incontrato tramite lui amici, familiari e persone dei vari ambienti che ha frequentato i quali mi hanno dato un quadro sfaccettato delle vicende attraverso cose dette, non dette, inventate, come se si trattasse di un personaggio di un romanzo o di un fumetto, un personaggio bidimensionale che poi ho cercato di rendere tridimensionale dandogli una chiave. Con Patierno abbiamo lavorato senza mai domandarci se far ridere o piangere ne'immaginando mai di indirizzare le scene verso una certa interpretazione: sia io che gli altri attori abbiamo cercato di lavorare in apertura verso le cose che potevano accadere e ne e' uscito fuori un uomo un po' distaccato da cose e persone, un tipo che lavora a una velocità impressionante, con la testa rivolta sempre da un'altra parte e al futuro, che pensa sempre a cosa farà o dovrà fare dopo, un uomo che nella sua mente vive a un ritmo frenetico ed e' 'scollegato', desidera bruciare il tempo e le attese, va sempre avanti senza mai interrogarsi su quello che sta facendo e sul perché.

Rispetto al Baldini reale ho deciso di non imitare l'originale, non essendoci tra noi nessuna particolare somiglianza fisica. Era la stessa tesi del regista e l'ho sposata e condivisa subito. Da un punto di vista fisico dovendo mettere in scena un uomo distante da tutto e tutti, ho modificato i miei occhi con delle lenti azzurre perché servivano a far passare l'idea di freddezza e distanza: una persona con gli occhi chiari e' meno intelligibile, e' come se l'occhio fosse un tunnel dietro cui non c'e' nessuno e un occhio scuro racconta più una presenza e una concentrazione.

Personalmente il film mi fa pensare a un Pinocchio ambientato negli anni '80, e' in sostanza un romanzo di formazione, con un personaggio tenero, bizzarro e immaturo che incontra un'altra serie di personaggi, c'e' un Gatto e c'e' una Volpe, un Lucignolo, un babbo che torna in scena e tante altre figure che ricordano il romanzo di Collodi, con l'aggiunta di un protagonista capace di mentire continuamente e di un rapporto particolare con la famiglia e con quello che rappresenta e un rapporto speciale con il lavoro: sono tanti gli elementi che fanno pensare a quella storia e a quel simbolismo...

A proposito della storia raccontata credo poi che ognuno di noi goda nel perdersi in qualcosa e tragga soddisfazione o piacere da una propria deriva, c'e' chi gode nel comprare oggetti inutili, chi perde ore davanti alla tv, ai videogiochi o su Internet, chi si consuma con le droghe e chi con il gioco, chi con il piacere del bruciare soldi o quello di bruciare il tempo: quello che io interpreto e' un personaggio che siamo o siamo stati tutti. Il film rappresenta secondo me un'analisi dall'interno di una nevrosi che può essere tipica di ogni tipo di contesto sociale, soprattutto nella parte di mondo occidentale in cui viviamo, e' una schizofrenia che riguarda tanti, forse tutti.

In quanto ai rapporti con i colleghi ed il cast, sul set c'è stata una bella miscela di disincanto e di concentrazione da parte di tanta gente dotata di forti capacità professionali, eravamo una bella squadra da battaglia e siamo riusciti a fare tante cose notevoli con velocità e leggerezza grazie all'impegno di tutti.

CINEMA

2008	<i>Il Mattino ha l'oro in bocca</i>	F. Patierno
	<i>Tutta la vita davanti</i>	P. Virzi
	<i>Nessuna qualità agli eroi</i>	P. Franchi
	<i>Il passato è una terra straniera</i>	D. Vicari
2007	<i>Mio fratello è figlio unico</i>	D. Luchetti
2006	<i>Sangue</i>	L. Di Rienzo
	<i>N – Io e Napoleone</i>	P. Virzi
2005	<i>Melissa P.</i>	L. Guadagnino
	<i>Mary</i>	A. Ferrara
	<i>Quo vadis baby?</i>	G. Salvatores
	<i>Romanzo Criminale</i>	M. Placido
2003	<i>Che ne sarà di noi</i>	G. Veronesi
2002	<i>Ora o mai più</i>	L. Pellegrini
	<i>Liberi</i>	G. M. Tavarelli
2001	<i>Respiro</i>	E. Crialese
	<i>Ultimo stadio</i>	I. De Matteo
2000	<i>Concorrenza sleale</i>	E. Scola
1999	<i>Il cielo in una stanza</i>	E. e C. Vanzina

TELEVISIONE

2004	<i>Ti piace Hitchcock</i>	D. Argento
	<i>Borsellino</i>	G. M. Tavarelli
2003	<i>Ferrari</i>	C. Carlei
2002	<i>Padri</i>	R. Donna
2001	<i>Per amore</i>	C. Cincinnati, P. Exacoustos
	<i>Soffiantini</i>	R. Milani
2000	<i>Via Zanardi 33</i>	A. De Leo, A. Serafini
	<i>Padre Pio</i>	C. Carlei
	<i>Un medico in famiglia 2</i>	registri vari

TEATRO

2004	<i>I racconti dell'Iliade</i>	A. Baricco
2002	<i>Le regole dell'attrazione</i> di B. E. Ellis	L. Guadagnino
2000	<i>Ippolito Festival di Terracina</i>	I. De Matteo
1999/00	<i>Ground & Ground</i> (Teatro Tirso)	Elio Germano
	<i>A pesca di corvi</i>	M. Conte
1997/98	<i>Cruda</i>	G. Aquilini
1996	<i>La Cavia</i>	G. Aquilini
1995	<i>Frammenti d'autore</i>	I. Del Bianco, C. Censi

CORTOMETRAGGI

2003	<i>Gas</i>	C. Noce
2001	<i>La storia chiusa</i>	E. Corap

LAURA CHIATTI **(Cristiana)**

“Nel film sono Cristiana, una ragazza che lavora in un’agenzia di scommesse della ‘Milano da bere’ degli anni ‘80 in cui Marco si trasferisce dalla sua Firenze. Lei entra nella vita di Marco piuttosto in sordina e cerca di allontanarlo dal mondo del gioco d’azzardo che potrebbe portarlo alla rovina e lui rimane molto colpito dal suo atteggiamento distaccato e dalla sua personalità maschile e ‘tosta’ ma tra loro non c’è attrazione fisica né sentimentale, direi che si tratta di una storia d’amore subliminale e di un rapporto platonico. Si incontrano per caso quando lui entra nel centro ippico, poi un giorno i due escono insieme per parlare e familiarizzano meglio, lei conosce i meccanismi, sa distinguere le persone giuste da quelle sbagliate, capisce che lui si è ritrovato spiazzato dopo essersi trasferito a Milano cercando di evolvere in campo professionale ma in realtà è un uomo puro che si è trovato in certe situazioni in momenti di sconforto e confusione, e così gli sarà utile mettendolo in guardia, lui le si affeziona e tra loro nasce un tipo di rapporto molto casto.

Paterno è un regista straordinario da un punto di vista sia tecnico che umano, avevo visto ed apprezzato il suo forte e crudo “Pater Familias” e poi dopo aver letto questo nuovo copione l’ho conosciuto, verificando sul campo quanto il suo modo di girare efficace ed originale sia puro neorealismo: ha lasciato liberi noi attori di costruire il personaggio sul set senza nulla di premeditato, ha una teoria che condivido pienamente per cui tra regista ed interpreti deve nascere comunque un feeling che permette loro di fidarsi reciprocamente con fiducia e familiarità.

Elio Germano invece l’avevo ‘sfiorato’ qualche anno fa sul set di una fiction con Enzo De Caro intitolata ‘Padri’ che abbiamo entrambi interpretato in brevi ruoli senza però incontrarci mai in scena. Elio è un attore completo, eclettico, in assoluto uno dei più dotati in circolazione e merita pienamente il successo ottenuto dopo anni di grande lavoro ai massimi livelli. Conoscendolo meglio ho avuto modo di capire quanto sia in gamba, è un ragazzo molto introverso e fuori dal comune e nonostante il suo grande talento e bravura è una persona umile che fa il suo lavoro in maniera tranquilla perché punta ai fatti professionali concreti infischandosene di riflettori e mondanità.

Questo come altri personaggi che ho interpretato ha sempre qualcosa di me, credo di essere un po’ “pirandelliana” e di avere tante sfaccettature: quelle ben visibili al primo impatto le ho già espresse in altri film ma esistono lati della mia personalità più timidi e riservati che riesco a trasmettere a chi mi conosce meglio e da vicino e a chi si pone in maniera delicata come accade in scena al protagonista con la Cristiana che interpreto e che, a differenza di altri personaggi da me recitati in passato, non è un tipo esplicitamente sexy.

Marco Baldini lo conosco per essere stata quattro volte ospite sua e di Fiorello alla radio in ‘Viva Radiodue’ e sia allora che in seguito non mi ha fatto mai pensare alla vita movimentata ed alle varie peripezie che ha attraversato: l’ho trovato sempre spiritoso, allegro e ‘pacificato’ con sé e con gli altri...”

Cinema

2008 *Il Mattino ha l'oro in bocca*
2007 *Baaria* (in produzione)
Ho Voglia di Te
2006 *A Casa Nostra*
L'Amico di Famiglia
2005 *Passo a Due*
Mai Più Come Prima
1999 *Vacanze sulla Neve*

regia

F. Patierno
G. Tornatore
L. Prieto
F. Comencini
P. Sorrentino
A. Barzini
G. Campiotti
M. Laurenti

Televisione

2007 *RINO GAETANO – ma il cielo è sempre più blu*
2002 *Carabinieri*
Diritto di Difesa
Terence Hill è... Don Matteo
Incantesimo 7
2001 *Compagni di Scuola*
Padri
2000 *Angelo il Custode*
1999 *Un Posto al Sole*

regia

M. Turco
R. Mertz
G. Lazotti e D. Maiorca
G. Base
A. Cane e T. Sherman
T. Aristarco
R. Donna
G. Lazotti
registi vari

Pubblicità

2006 Vodafone Summer 2006 - regia di G. Muccino (testimonial)
2005 Ferrero Mon Chéri distribuzione europea.
2004 Lavazza

Videoclip

2007 *Ti Scatterò una Foto*, di Tiziano Ferro

MARTINA STELLA (*Cristina*)

“Sulla scena sono Cristina, la fidanzata ‘storica’ di Marco a Firenze che dopo un paio d’anni che sta insieme a lui vive un rapporto conflittuale basato sul fatto che non riesce ad accettare la sua passione per il gioco. Una cosa a cui lei si oppone e che finisce regolarmente col creare motivo di litigi. E’ un ruolo diverso da quelli che interpreto di solito, ho lavorato per una volta su un personaggio semplice e vero, lontano dai cliché: Cristina non e’ una ragazza particolarmente bella e appariscente, si sente trascurata e non amata dal suo fidanzato e si sente come invisibile ai suoi occhi. Se cerca il conflitto questo avviene perché ha paura che tutto crolli.

Ho recitato solo per pochi giorni ma si e’ trattato di un’esperienza divertente e importante, volevo tanto lavorare con Francesco Patierno dopo aver visto il suo straordinario ‘Pater familias’, penso che si tratti di uno dei giovani registi più interessanti in circolazione ed ero incuriosita da lui e dal progetto. Non esistono piccoli ruoli, e’ importante per chi recita mettersi in gioco anche con delle brevi partecipazioni, conoscere registi nuovi ed entrare nel loro mondo anche se nell’ambito di una storia corale. Quando mi sono trovata in scena a Firenze e a Roma con un attore di enorme talento come Elio Germano ho parlato a lungo del personaggio col regista il quale, pur potendo contare su una sceneggiatura molto ben delineata, mi ha poi lasciata libera di sperimentare e cambiare. E questo, devo ammetterlo, mi ha gratificato moltissimo”.

Cinema

2008 *Il Mattino ha l'oro in bocca*
K. il bandito
2004 *Ocean's Twelve*
2002 *Amnesia*
L'amore perfetto
Nemmeno in un sogno
2001 *L'ultimo bacio*

regia

F. Patierno
M. Donovan
S. Soderbergh
G. Salvatores
V. Andrei
G. Greco
G. Muccino

Televisione

2007 *Piper*
L'amore e la guerra
Le ragazze di san frediano
2006 *La freccia nera*
2004 *Le stagioni del cuore*
2003 *Augusto*

regia

C. Vanzina
G. Campiotti
V. Sindoni
F. Costa
A. Grimaldi
R. Young

Videoclip

2007 *L'ultimo Bacio* – Carmen Consoli
2006 *Imparando* – Daniel

D. Marengo
M. Pellegrini

Il Mattino ha l'oro in bocca

La colonna sonora

Musiche originali di Pivio & Aldo De Scalzi
Edizioni Creuza S.r.l.

Aldo De Scalzi: chitarre, piano, direzione orchestra
Pivio: tastiere, programmazione
Danilo Madonia: piano, cori, arrangiamenti aggiuntivi
Marco Mascia: violino
Roberto Mazzola: violino
Roberto Piga: violino
Laura Sillitti: violino
Daniele Guerci: viola
Alessandro Sacco: viola
Jee Suk Schiff: cello
Daniela Piras: flauto
Gabriele Coen: clarinetto
Paolo Maffi: sax alto
Paolo Pezzi: sax tenore
Gianpiero Lo Bello: tromba, flicorno
Andrea Pandolfo: tromba
Luca Begonia: trombone
Rosario Liberti: trombone, tuba
Patrick Simonetti: spazzole
Maktony: voce
Paola Montanari: voce

"THE MONEY MACHINE"

Performed by The Real Tuesday Weld
Written by Stephen Coates
Additional production & remix of "Coming Down To Earth" by Stephen Coates
PIAS Recordings and Six Degrees Records
Strictly Confidential Music Publishing and Six Degrees Music (ASCAP)

"TERMINALLY AMBIVALENT OVER YOU"

Performed by The Real Tuesday Weld
Written by Stephen Coates
PIAS Recordings and Six Degrees Records
Strictly Confidential Music Publishing and Six Degrees Music (ASCAP)
From the album "I, Lucifer"

"SOMEDAY SOON"

Performed live by The Real Tuesday Weld, David Guez, Jacques Van Rhijn, Clive Painter,
Jed Woodhouse & Stephen Coates
Written by Stephen Coates
PIAS Records and Six Degrees Records
Strictly Confidential Music Publishing and Six Degrees Music (ASCAP)

"AM I IN LOVE?"

Performed live by The Real Tuesday Weld, David Guez, Jacques Van Rhijn, Clive Painter,
Jed Woodhouse & Stephen Coates

Written by Stephen Coates

Antique Beat Records and Six Degrees Records

Strictly Confidential Music Publishing and Six Degrees Music (ASCAP)

From the album "Return Of The Clerkenwell Kid"

"AT THE HOUSE OF CLERKENWELL KID"

Performed by The Real Tuesday Weld

Written by Stephen Coates

Antique Beat Records and Six Degrees Records

Strictly Confidential Music Publishing and Six Degrees Music (ASCAP)

From the album "Return Of The Clerkenwell Kid"

"THE SHOW MUST GO ON"

Performed by The Real Tuesday Weld

Written by Stephen Coates

PIAS Recordings and Six Degrees Records.

Strictly Confidential Music Publishing and Six Degrees Music (ASCAP)

From the album "I, Lucifer"

ONE

(Harry Nilsson)

I © Golden Syrup Music (Bmi)

All Rights Administered by Warner-Tamerlane Publishing Corp.

Sub Editore per l'Italia: Warner Bros Music Italy S.r.l.

cantato da HARRY NILSSON

P) 1967 BMG Music

per gentile concessione della Sony BMG Music Entertainment Italy

SHINY HAPPY PEOPLE

(Bill Berry - Michael Stipe - Mike Mills - Peter Buck)

© Night Garden Music (BMI)

All Rights Administered by Warner-Tamerlane Publishing Corp.

Sub-Editore per l'Italia: Warner Bros. Music Italy S.r.l.

è 1991 R.E.M. / Athens Ltd

cantato dai R.E.M.

Per gentile concessione di Warner Music Italia S.r.l.

REJECTED FROM THE ARMY

(M.Micheloni-G.Tardilo-A.Di Chiano)

Dall'album "Sonical Surgery" gruppo "The Reverse"

Copasetik Recordings.Estr.

CLOSING TIME

(Dan Wilson)

© Warner Bros. Music Corp. & Semidelicious Music
All Rights On Behalf Of Semidelicious Music
Administered by Warner Bros. Music Corp.
Sub Editore per l'Italia: Warner Bros Music Italy S.r.l.
cantato da SEMISONIC
per gentile concessione della Universal Music Italia S.r.l.

UN'ALTRA VITA UN ALTRO AMORE

(Mario Balducci)

© Warner Chappell Music Italiana S.r.l.
cantato da CHRISTIAN
per gentile concessione della Universal Music Italia S.r.l.

9 CRIMES

(Damien Rice)

© Warner Chappell Music Publishing L.t.d.
Sub Editore per l'Italia: Warner Chappell Music Italiana S.r.l.
cantato da DAMIEN RICE & LISA HANNINGAN
per gentile concessione della Warner Music Italy
(p) & © 2006 Damien Rice

PAPA'S NO FOOL

(A.Miles – P.Ricca)

© Warner Chappel Music Publishing L.t.d.
Sub Editore per l'Italia : Warner Chappel Music Italiana S.r.l.
Cantato da Arthur Miles
Per gentile concessione della Antonio Summa Production

LOOK OUT, THERE'S A MONSTER COMING

(V.Stanshall)

© EMI Music Publishing Italia S.R.L.
THE BONZO DOG DOO DAH BAND (P) 1967
The Copyright in this sound Recording is owned by
EMI Records Ltd.